PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DETERMINAZIONE ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

Prot. Gen. N. 20180026924 Data 11-04-2018 Codice e Num. Det. DDAB1 - 324 - 2018

OGGETTO
MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N.DDAP1 - 363 - 2014 N.P.G. 68299 DEL 15-07-2014 MODIFICATA CON DECRETO N.171 DEL 13-11-2017 N.P.G. 75114 DEL 09-11-2017 E S.M.I. E CONTESTUALE VOLTURA PER MODIFICA LEGALE RAPPRESENTANTE - COSMO S.P.A - IMPIANTO: IN STRADA RONCAGLIA 4/C, FRAZ. SAN GERMANO - CASALE MONF.TO (AL) - SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA IN VIA A. GRANDI, 45 C - CASALE MONFERRATO (AL)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
DIREZIONE AMBIENTE
Ing. Claudio Coffano

L'anno 2018 il giorno 11 del mese di APRILE, nella sede provinciale di Via Galimberti n. 2/A di Alessandria;

Il sottoscritto Ing. Claudio Coffano, Dirigente responsabile della DIREZIONE AMBIENTE in virtù del Decreto del Presidente n. N. 51 /22180 del 26/03/18 ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali"

VISTI:
- il Decreto del Presidente n. 174/99532 del 30/11/15 e s.m.i. ad oggetto: "Nuova macrostruttura provinciale";
- l'art. 45 del D.Lgs. 80/95, l'art. 107 del D.Lgs. 267/00 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali riportante le funzioni e le responsabilità della dirigenza" e l'art. 4 del D.Lgs. 165/01 per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;
- l'art. 35 "Dirigente"dello Statuto della Provincia di Alessandria;
- la L. 241/90 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 112/98 di conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti amministrativi dello Stato;
- la L.R. n. 23 del 29/10/15 ad oggetto:" Riordino funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione alla L. n. 56 07/04/14";
- il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale"e s.m.i.;
- la L.R. 01/18 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani".

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

PREMESSO CHE:
- La Direttiva 96/61/CE e s.m.i., prevede il rilascio di un'autorizzazione unica ambientale (A.I.A.), finalizzata a evitare, o eventualmente a ridurre, le emissioni di determinate attività produttive in aria, acqua e suolo, per il raggiungimento della salvaguardia dell'ambiente nel suo complesso;
- La Regione Piemonte con D.G.R. 65/6809 del 29/07/02 ha individuato le Province quali autorità competenti al rilascio dell'A.I.A.;
- Il Ministero dell'Ambiente ha provveduto quindi all'attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, modificando ulteriormente il D.Lgs. 152/06, con l'inserimento il titolo III bis alla parte seconda, inerente l'Autorizzazione Integrata Ambientale, e abrogando contestualmente D.Lgs. 59/05;
- Il D.M. 24/04/08 – Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18/02/05 n. 59;
- La D.G.R. 22/12/08 n. 85/10404 di adeguamento delle tariffe da applicare per la conduzione delle istruttorie di competenza delle Province e dei relativi controlli di cui all'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 59/05;
- Il D.P.R. n. 160 del 07/09/10, per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE prevede che lo stesso diventi l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al D.Lgs. n. 59 del 26/03/10.

VISTO:
- Il D.Lgs 152/06 e s.m.i., parte seconda titolo III bis;
- Che ai sensi dell'art. 29-quater c. 11 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'A.I.A. sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'allegato IX al decreto stesso, fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs. 334/99 e s.m.i, ora sostituito dal D. Lgs. 105/15;
- Che ai sensi dell'art. 29 sexies comma 5 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., l'A.I.A. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'Allegato XI e nel rispetto delle linee guida per l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, e secondo i commi 1, 2, 3 dell'art. 29 bis.

VISTA:
l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con .atto n. DDAP1-363-2014 n.p.g. 68299 del 15/07/14, modificata con Decreto del Presidente n. 171 del 13/11/17 n.p.g.. 75114 del 09/11/17 e s.m.i., a favore società COSMO S.p.A., sede legale e amministrativa in via A. Grandi , 45 C – Casale Monferrato (AL) e sede dell'impianto in strada Roncaglia 4/C, Frazione San Germano – nel Comune di Casale Monferrato (AL) , nella persona del legale Rappresentante Sig. Fiorenzo BORLASTA, C.F. BRL FNZ 57H02 L219V, per l'esercizio dell'attività IPPC di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i.,
- Categoria 5.4 "Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con capacità totale di oltre 25.000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti";
- Categoria 5.3 "a) lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla parte terza:
1) trattamento biologico;

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

2) trattamento fisico-chimico;
b) il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività contemplate dalla direttiva 91/271/CEE:
1) trattamento biologico;

CONSIDERATO CHE:
- In data 14/02/18 lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di CASALE MONFERRATO (AL), con nota n.p.g. 13257 del 16/02/18, ha comunicato l'Avvio del proprio procedimento relativo **ALLA SECONDA SOPRAELEVAZIONE QUARTO LOTTO DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI** richiedendo contestualmente alla Provincia di Alessandria il ricorso all'istituto dell'avvalimento per il compimento dell'iter istruttorio;

- In data 22/02/18 la Provincia di Alessandria ha avviato il proprio procedimento con nota n.p.g. 14557, richiedendo contestualmente i pareri di competenza agli Enti preposti;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:
- Il Dott. Andrea Bertolotti in qualità di Presidente del CDA, in data 08/03/18 n.p.g. 18915 del 09/03/18, ha comunicato che il nuovo legale rappresentante con deleghe ambientali è l**'Ing. Marco PERETTI,** nato a MILANO il 16/04/68 – CF PRT MRC 68D16 F205V, in sostituzione dell'Ing. Fiorenzo BORLASTA allegando allo scopo opportuna documentazione;
- in data 13/03/18 n.p.g. 20320 del 15/03/18 è pervenuta ulteriore documentazione necessaria alla voltura;

CONSIDERATI:
- I pareri favorevoli espressi da:
- AS.L.AL (n.p.g. 22801 del 23/03/18),
- COMUNE DI CASALE MONFERRATO (AL) (n.p.g. 23754 del 28/03/18),
- il contributo tecnico espresso da:
- ARPA (n.p.g. 22222 del 22/03/18),

VISTA
La necessaria documentazione integrativa presentata da COSMO S.p.A. con nota n.p.g. 26113 del 09/04/18.

CONSIDERATO CHE:
La documentazione trasmessa dalla Ditta è stata considerata esaustiva nella descrizione degli impianti e delle modalità gestionali rispettando i contenuti di cui dall'art. 29 - ter comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto che il presente provvedimento è conforme alle vigenti Norme di Legge, allo Statuto e ai Regolamenti.

Dato atto che la documentazione necessaria risulta agli atti.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

D E T E R M I N A

1) di **VOLTURARE, a seguito di nomina di nuovo legale rappresentante,** l'Autorizzazione Integrata Ambientale DDAP1-363-2014 n.p.g. 68299 del 15/07/14, così come modificata con Decreto del Presidente n. 171 del 13/11/17 n.p.g.. 75114 del 09/11/17 e s.m.i., rilasciata alla Ditta Cosmo S.p.A. sede legale e amministrativa via A. Grandi , 45 C – Casale Monferrato (AL) nella persona **dell'Ing. Marco PERETTI, nato a MILANO il 16/04/68 – CF PRT MRC 68D16 F205V** per l'esercizio dell'attività IPPC di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.,

- Categoria 5.4 "Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con capacità totale di oltre 25.000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti";
- Categoria 5.3 "a) lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla parte terza:
  1) trattamento biologico;
  2) trattamento fisico-chimico;
  b) il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività contemplate dalla direttiva 91/271/CEE:
  1) trattamento biologico;

presso l'impianto sito in strada Roncaglia 4/C, Frazione San Germano – nel Comune di Casale Monferrato (AL);

2) di **MODIFICARE AGGIORNANDO**, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al precedente punto approvando la 2ª sopraelevazione del QUARTO LOTTO della discarica per rifiuti non pericolosi, sita in strada Roncaglia 4/C, Frazione San Germano – nel Comune di Casale Monf.to (AL), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

i. Descrizione degli allegati:
   - ALLEGATO 3 – tavola 6 planimetria LOTTI di coltivazione con evidenza LOTTO sede di 2ª sopraelevazione
   - ALLEGATO 4 – tavola 9 particolari costruttivi zona di sopraelevazione – REV 1
   - ALLEGATO 5 – tavola 11 situazione di progetto copertura finale e regimazione acque meteoriche pianta, sezioni e particolare

   Tali allegati formano parte integrante del presente atto ed il loro contenuto costituisce prescrizione autorizzativa. Gli allegati 4 e 5 annullano e sostituiscono rispettivamente gli allegati 4 e 5 del Decreto n. 171 del 13/11/17, n.p.g. 75114 del 09/11/17;
ii. La Ditta è autorizzata, ai sensi del D.Lgs. 36/03 e s.m.i. e del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla realizzazione ed alla gestione di cui all'operazione di smaltimento **D1**, dell'allegato B alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della 2ª SOPRAELEVAZIONE del LOTTO 4 della discarica per rifiuti non pericolosi autorizzata con DDAP1-363-2014, n.p.g. 68299 del 15/07/14, e con Decreto n. 171 del 13/11/17, n.p.g. 75114 del 09/11/17 (VEDI ALLEGATO 3);
iii. L'**incremento del volume** di rifiuti ammessi in discarica per effetto della 2ª SOPRAELEVAZIONE del LOTTO 4 è di **11.000 m³** (la volumetria complessiva autorizzata della discarica (LOTTI 1÷5) è quindi pari a **600.700 m³**);
iv. La superficie interessata dalla 2ª SOPRAELEVAZIONE del LOTTO 4 è pari a: **7.660 m²**;

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

v. I rifiuti ammessi allo smaltimento in sopraelevazione sono i medesimi autorizzati alla prescrizione n° 39 della determinazione dirigenziale DDAP1-363-2014, n.p.g. 68299 del 15/07/14;

vi. Le quote massime di fine conferimento rifiuti (cedimenti esclusi) per il LOTTO 4 sono le seguenti (+ 2m rispetto a quelle autorizzate con Decreto n. 171 del 13/11/17, n.p.g. 75114 del 09/11/17) (v. ALLEGATO 4):

- **130,70** m s.l.m. in adiacenza al LOTTO 3;
- **127,80** m s.l.m. in corrispondenza del nuovo ciglio scarpata.

vii. L'arginello di contenimento in materiale argilloso già realizzato ai fini della delimitazione della superficie sede di sopraelevazione rispetto al LOTTO 3 (già attrezzato con i primi due strati di copertura finale) ed il successivo raccordo fra gli strati che costituiranno la copertura finale, come da progetto presentato deve essere ampliato verso li LOTTO 3 e solo lungo la direttrice nord-sud. Le caratteristiche del nuovo argine, previsto addossato in parte all'argine esistente, devono essere (v. ALLEGATO 4):

vii.1. sezione trapezioidale;

vii.2. base minore: 1,0 m;

vii.3. base maggiore: 5,00 m (di cui 3,00 m relativi all'argine esistente e 2,00 m da realizzare);

vii.4. altezza: 2,00 m (a partire dalla base di appoggio dell'argine esistente);

vii.5. inclinazione delle scarpate: 1:1;

vii.6. il materiale argilloso da porre in opera deve essere materiale coesivo di cava in grado di garantire una permeabilità inferiore a 10^{-6} cm/s.

vii.7. il materiale deve essere steso in doppio strato di spessore finito 0,50 m e compattato con mezzo meccanico (rullo, ove possibile e piastra vibrante);

vii.8. deve essere protetto da un geotessuto con massa areica di 500 g/m^2;

vii.9. nella parte sud dell'argine deve essere lasciato un varco di larghezza 5-6 metri per garantire il transito dei mezzi di trasporto dei rifiuti evitando di danneggiare l'argine stesso; l'argine deve essere completato nelle fasi ultime di coltivazione del LOTTO 4 in sopraelevazione.

viii. La 2ª SOPRAELEVAZIONE del LOTTO 4 potrà incominciare solo successivamente a rilascio di specifico nulla osta della Provincia di Alessandria nel rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni relative alla realizzazione.

ix. Al fine di ottenere il nulla osta di cui al punto precedente (v. prescrizione n° **viii**), rilasciato a seguito di apposito sopralluogo del competente Servizio, la Ditta dovrà comunicare l'avvenuto completamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'arginello di cui alla prescrizione n° **vii** tramite apposita relazione con allegato il C.R.E./collaudo finale, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia di opere pubbliche, redatte da tecnici iscritti ad Albi professionali competenti.

x. La copertura finale, da realizzare al termine dei conferimenti rifiuti nel LOTTO 4 della Discarica, deve essere realizzata secondo il progetto presentato ed approvato e come di seguito riportato (v. ALLEGATO 4). Si precisa che la base di appoggio della copertura finale sarà costituita da uno strato inerte, di spessore 20 cm, di regolarizzazione della superficie finale dei rifiuti.

PARTE SOMMITALE

- Strato di ghiaia di spessore 50 cm,
- Geotessuto con massa areica 500 g/m^2,
- Strato di argilla 50 cm con permeabilità k ≤ 10^{-6} cm/s,
- Geotessuto con massa areica 500 g/m^2,
- Strato di ghiaia di spessore 50 cm,

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

- Geotessuto con massa areica 500 g/m^2,
- Strato di terreno vegetale miscelato con compost spessore 80 cm,
- Strato di terreno vegetale 20 cm,
- Inerbimento;

SPONDE

- Strato di ghiaia di spessore cm 20,
- Geotessuto con massa areica 500 g/m^2,
- Strato di argilla 50 cm con permeabilità k ≤ 10^{-6} cm/s,
- Geocomposito drenante con doppio geotessuto,
- Strato di ghiaia di spessore 20 cm
- Geotessuto con massa areica 500 g/m^2,
- Strato di terreno vegetale miscelato con compost spessore 30 cm,
- Strato di terreno vegetale di spessore 20 cm,
- Inerbimento.

xi. La quota definitiva massima (cedimenti esclusi) della copertura finale della sopraelevazione sarà pari a **133,20 m s.l.m**. (v. ALLEGATI 4 e 5). La quota massima della copertura finale al ciglio della scarpata sarà pari a **130,75 m s.l.m.** (v. ALLEGATI 4 e 5).

xii. La Ditta, contestualmente alla realizzazione della copertura finale, deve provvedere alla sopraelevazione delle teste dei pozzi di captazione del biogas esistenti in corrispondenza del LOTTO 4.

3) di **FARE SALVE, PER QUANTO NON IN CONTRASTO CON IL PRESENTE ATTO**, tutte le altre condizioni e prescrizioni previste dagli atti citati al precedente punto 1), che si richiamano integralmente e che dovranno essere conservate ed esibite unitamente al presente atto;

4) di **TRASMETTERE** il presente atto, digitalmente firmato, allo SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL COMUNE DI CASALE MONFERRATO per gli adempimenti di competenza **come previsto dall'art. 7, comma 6 del D.P.R. 160/2010 e dalla Circolare della Regione Piemonte n. 3/ASC/AMD/SRI del 19/03/12** che darà comunicazione, a questi Uffici, della conclusione del procedimento di Sua competenza;

5) che **È FATTO OBBLIGO** alla Ditta di presentare ovvero adeguare (qualora già in essere), ai sensi del D.Lgs. 152/06, della D.G.R. n. 20-192 del 12/06/00 e s.m.i. entro 60 gg. dalla notifica del presente provvedimento apposita polizza assicurativa o fideiussione bancaria quale garanzia finanziaria, a favore della Provincia di Alessandria, per le attività di gestione rifiuti autorizzate e per eventuali effetti negativi sull'ambiente da essa causati. L'importo e le modalità di presentazione sono quelle previste dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 20-192 del 12/06/00 e s.m.i.;

6) che secondo l'art. 29 decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'attività di vigilanza e controllo sarà svolta anche dal Dipartimento della Provincia di Alessandria di A.R.P.A. PIEMONTE Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est;

7) che in base ai disposti dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si provvederà al **RINNOVO/RIESAME** dell'A.I.A., secondo la casistica ivi indicata. Inoltre a norma dell'art. 29 nonies l'azienda dovrà comunicare all'autorità competente il progetto le eventuali modifiche agli impianti come specificato nelle prescrizioni generali di cui all'allegato tecnico e qualsiasi variazione alla titolarità della gestione dell'impianto;

8) di **DARE ATTO** che la presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per giorni 15;

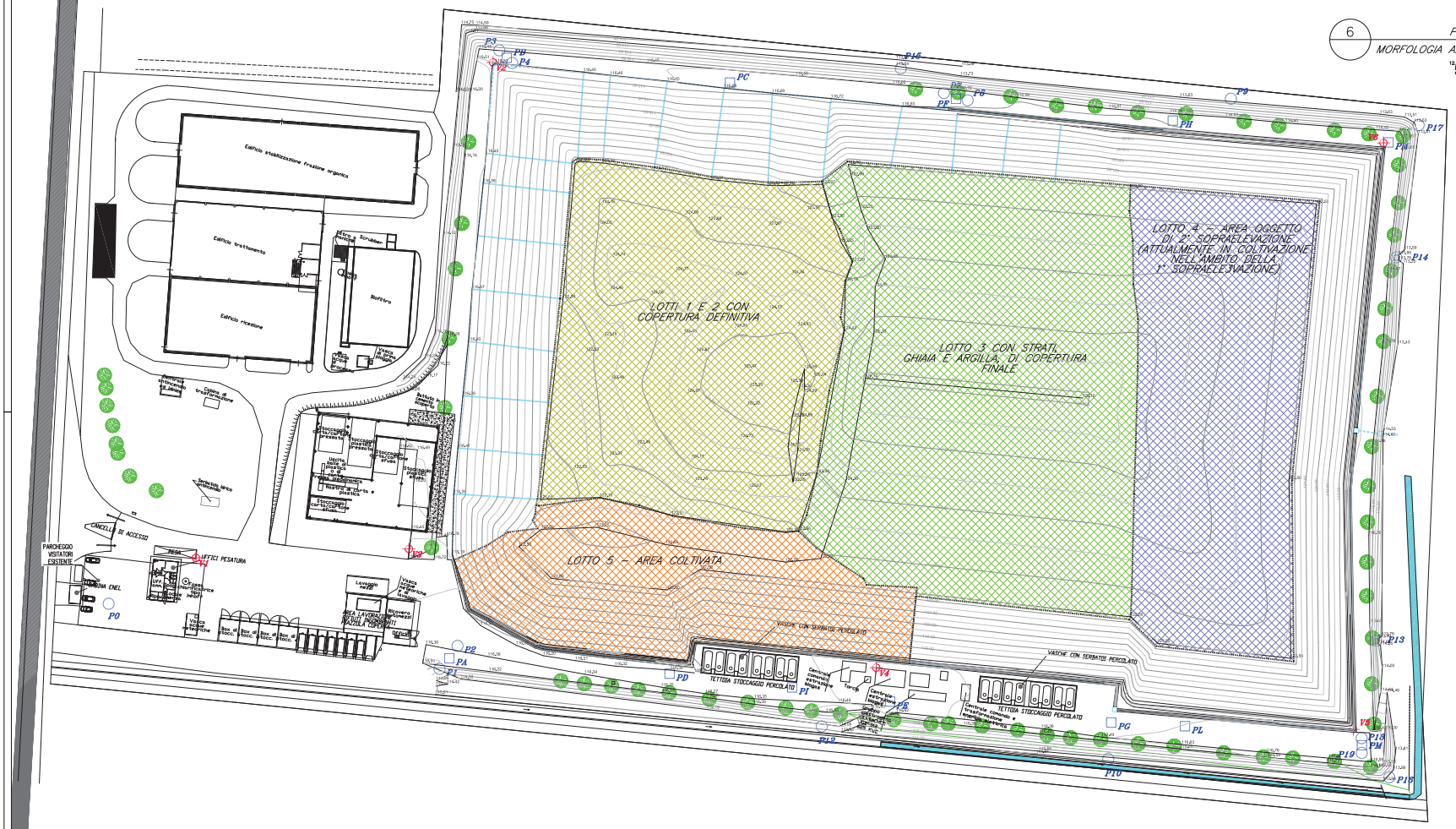
IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

9) di **DARE ATTO** che l'esecuzione della presente Determinazione è affidata alla Direzione Ambiente;

10) di **RAMMENTARE** che avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto e 120 al Capo dello Stato.

F.TO Il Dirigente della Direzione
Ambiente
Ing. Claudio COFFANO

(Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005
che attribuiscono pieno valore probatorio*)*



6

PIANTA AUTORIZZATA

MORFOLOGIA ABBANCAMENTO RIFIUTI A CEDIMENTO AVVENUTO

12,50 0 12,50 25,00
scala metri
SCALA 1:500

LOTTO 4 - AREA OGGETTO DI 2° SOPRAELEVAZIONE:
- AREA IN PIANTA: 7.660 mq

ALLEGATO 3

COSMO

VIA A. GRANDI 45/C
CASALE MONFERRATO (AL)

DISCARICA CONTROLLATA PER RIFIUTI
NON PERICOLOSI SITA IN COMUNE DI CASALE
MONFERRATO (AL) – FRAZIONE SAN GERMANO

2° SOPRAELEVAZIONE LOTTO 4

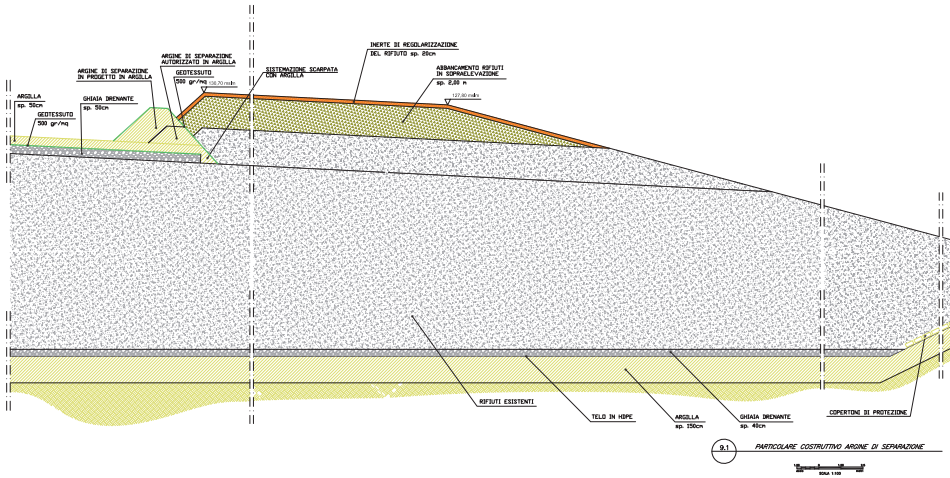
PROGETTO DEFINITIVO

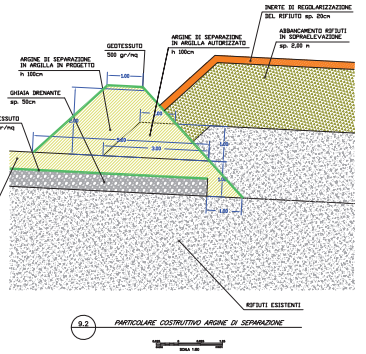
OGGETTO

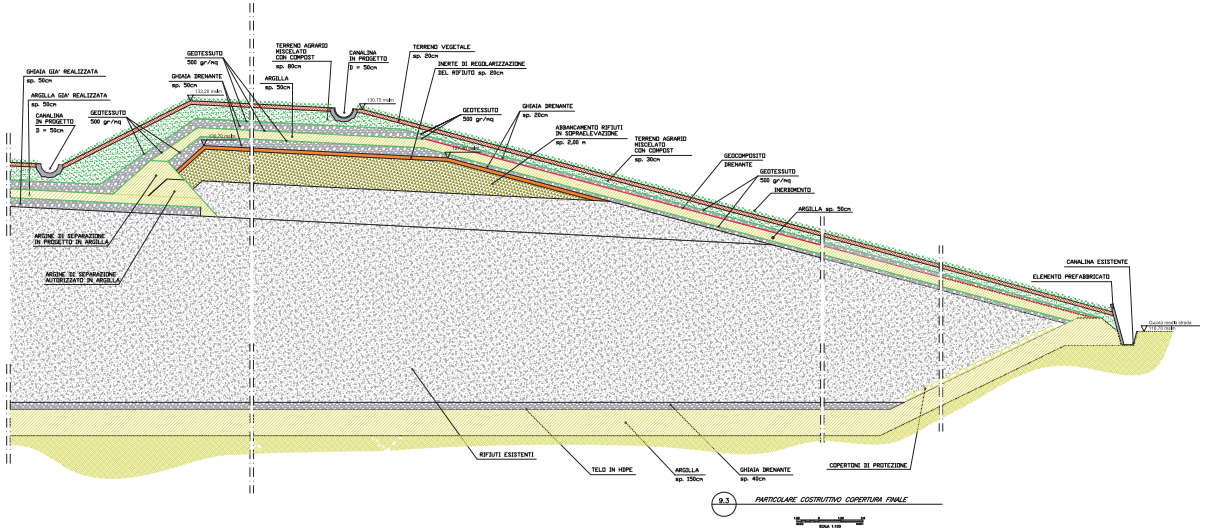
PLANIMETRIA LOTTI DI COLTIVAZIONE
CON EVIDENZA LOTTO SEDE DI SECONDA SOPRAELEVAZIONE

ELABORATO	DATA	COMMESSA	RELAZIONE	REVISIONE
Tavola 6	Gennaio 2018	1/2018		0

TIMBRO E FIRMA	PROGETTISTI
	ING. MARIO VACCARONE Via Carmine, 32 10080 – Oglianico (TO)







ALLEGATO 4

COSMO

VIA A. GRANDI 45/C
CASALE MONFERRATO (AL)

DISCARICA CONTROLLATA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITA IN COMUNE DI CASALE MONFERRATO (AL) – FRAZIONE SAN GERMANO

2° SOPRAELEVAZIONE LOTTO 4

PROGETTO DEFINITIVO

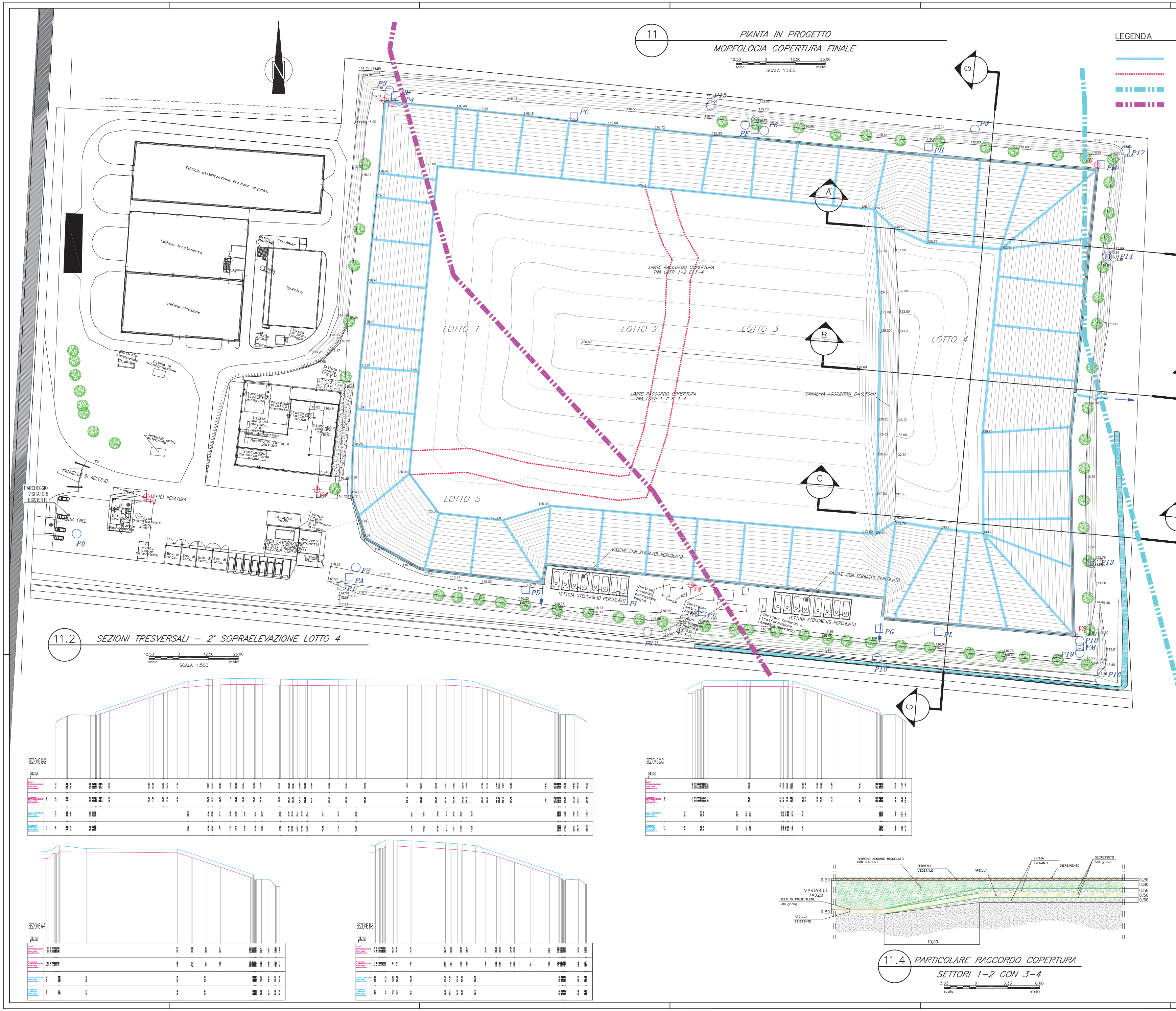
OGGETTO

PARTICOLARI COSTRUTTIVI ZONA DI SOPRAELEVAZIONE

ELABORATO	DATA	COMMESSA	RELAZIONE	REVISIONE
Tavola 9	Aprile 2018	1/2018		1

TIMBRO E FIRMA

PROGETTISTI
ING. MARIO VACCARONE
Via Carmine, 32
10080 – Oglianico (TO)



ALLEGATO 5

COSMO

VIA A. GRANDI 45/C
CASALE MONFERRATO (AL)

DISCARICA CONTROLLATA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITA IN COMUNE DI CASALE MONFERRATO (AL) – FRAZIONE SAN GERMANO

2° SOPRAELEVAZIONE LOTTO 4

PROGETTO DEFINITIVO

OGGETTO
SITUAZIONE DI PROGETTO COPERTURA FINALE E REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE: PIANTA, SEZIONI E PARTICOLARE

ELABORATO	DATA	COMMESSA	RELAZIONE	REVISIONE
Tavola 11	Gennaio 2018	1/2018		0

TIMBRO E FIRMA

PROGETTISTI
ING. MARIO VACCARONE
Via Carmine, 32
10080 – Oglianico (TO)